

6 - Proposte di sistemazione delle ragioni creditorie dell'Istituto, verso la Società Miniere della Argentiera -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 18 ottobre 1934, Notaio Venuti di Roma, l'Istituto concesse a mutuo alla Società Anonima Miniere dell'Argentiera la somma di L. 500.000, che essa si obbligò di restituire il 18 ottobre 1934, corrispondendo gli interessi del 6.50%.

La Società non pagò gli interessi scaduti al 18 ottobre 1931 e l'Istituto notificò, in data 26 aprile 1932, il precetto immobiliare per la somma di L. 516.250, cui, a quella data, ammontava il credito.

La Società, che da parecchi anni era in dissesto, fece all'Istituto proposte di sbalzo, insufficienti, anche perché non si conosceva la esatta situazione dei beni che essa possedeva.

Il Direttore Generale vide la necessità che la situazione fosse chiarita, anche perché correvano voci non buone su quella industria, e venne così la diligente relazione